



Anno Accademico 2016/17

Safeguarding: il nostro impegno per la tutela dei minori

Corso per la prevenzione degli abusi sessuali sui minori basato sul programma e-learning del Centre for Child Protection della Pontificia Università Gregoriana



Conoscenze e abilità da conseguire

Un team interdisciplinare di esperti internazionali si è impegnato nello sviluppo di un programma formativo web-based che offra le conoscenze necessarie per relazionarsi adeguatamente e in maniera professionale con le vittime di abuso sessuale e con le loro famiglie e per operare nell'ambito della tutela dei minori.

Si tratta di un programma di formazione realizzato in parte in sede e in parte a distanza (e-learning) per la tutela dei minori. Al termine del corso lo studente è capace di analizzare criticamente temi concernenti la tutela dei minori, la prevenzione e la gestione degli abusi, anche tramite la riflessione su fonti documentali lette o visionate in originale. Ha una buona conoscenza dei principali temi, avvenimenti, fenomeni relativi alla tutela e prevenzione degli abusi su minori. È in grado di collocare i problemi specifici in contesti più ampi e di valutare con criteri scientifici i risultati delle nozioni acquisite, possiede precise coordinate, conosce i principali strumenti per l'informazione e la gestione dei casi di abuso.

Il programma adattato ai rispettivi contesti culturali, linguistici e legali, disponibile in diverse lingue, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese è finalmente

disponibile anche in italiano. La Facoltà per la prima volta in Italia offre in un contesto accademico l'opportunità di accedere al programma.

Destinatari: sacerdoti e religiosi con lettera di presentazione del Vescovo della Diocesi di appartenenza.

Contenuti: Il corso prevede una parte introduttiva, in cui ci si soffermerà sull'oggetto di studio in generale con descrizione dei contenuti e la presentazione della struttura delle 6 unità che compongono il corso (unità fondamentali), con la partecipazione di un membro della Commissione Pontificia per la tutela dei Minori. Le lezioni si articoleranno dunque sui seguenti punti:

Unità 1: Cultura e infanzia

In questa unità i partecipanti diverranno consapevoli delle differenze culturali e ambientali che influenzano la definizione di infanzia e la vita del bambino.

Unità 2: Terminologia e definizioni

In questa unità i partecipanti familiarizzeranno con i concetti e i termini che sono usati nell'ambito della ricerca sull'abuso sessuale di minori.

Unità 3: Fattori di rischio e di protezione

In questa unità i partecipanti approfondiranno la propria conoscenza dei fattori che possono aumentare o ridurre il rischio di abuso a livello individuale, familiare e sociale.

Unità 4: Segnali e indicatori

In questa unità vengono discusse le conseguenze dell'abuso sessuale e il modo in cui esse possono funzionare come indicatori del fatto che un bambino è vittima di abusi.

Unità 5: Norme di Diritto Canonico sulla protezione dei minori

In questa unità i partecipanti studieranno le leggi che si riferiscono agli abusi sessuali di minori da parte di membri del clero.

Unità 6: Capire gli abusatori per salvaguardare i minori

In questa unità vengono trattate le cause e le dinamiche che conducono all'abuso sessuale. Capire gli abusatori è utile per sapere quali trattamenti usare nei loro confronti e per stabilire misure di prevenzione.

Testi/Bibliografia:

Böhm B, Zollner H, Fegert JM, Liebhardt H. *Child sexual abuse in the context of the Roman Catholic Church: a review of literature from 1981-2013*. J Child Sex Abus. 2014; 23(6):635-56.

Bove Luisa. *Giulia e il lupo. Storia di un abuso sessuale nella Chiesa*. Ancora editore, 2016.

Conferenza Episcopale Italiana. *Linee guida per i casi di abuso sessuale nei confronti dei minori da parte dei chierici*. Paoline Editoriale Libri, 2014.

Congregazione per la Dottrina della Fede. *Lettera circolare della Congregazione per la dottrina della fede per aiutare le Conferenze episcopali nel preparare linee guida per il trattamento dei casi di abuso sessuale nei confronti di minori da parte di chierici*, Vaticano, 2011.

Holt K, Massey C. *Sexual preference or opportunity: an examination of situational factors by gender of victims of clergy abuse*. Sex Abuse. 2013 Dec; 25(6):606-21. Epub 2012 Dec 23.

Hughes JR. *Review of medical reports on pedophilia*. Clin Pediatr (Phila). 2007 Oct; 46(8): 667-82. Epub 2007 May 14.

Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana. *Programma e-learning CCP della Pontificia Università Gregoriana, prime 6 unità*, Roma, 2016.

Langeland W, Hoogendoorn AW, Mager D, Smit JH, Draijer N. *Childhood sexual abuse by representatives of the Roman Catholic Church: a prevalence estimate among the Dutch population*. Child Abuse Negl. 2015 Aug; 46:67-77. Epub 2015 May 21.

Lueger-Schuster B, Weindl D, Kantor V, Knefel M, Glück T, Moy Y, Butollo A, Jagsch R. *Resilience and mental health in adult survivors of child abuse associated with the institution of the Austrian Catholic Church*. J Trauma Stress. 2014 Oct; 27(5):568-75.

Montana S, Thompson G, Ellsworth P, Lagan H, Helmus L, Rhoades CJ. *Predicting relapse for Catholic clergy sex offenders: the use of the static-99*. Sex Abuse. 2012 Dec; 24(6):575-90. Epub 2012 May 15.

O'Connor M. *Our Father who art in prison: Conviction and rehabilitation for Australian Catholic clergy who are child sexual offenders*. J Law Med. 2015 Dec; 23(2):471-87.

Rassenhofer M, Zimmer A, Spröber N, Fegert JM. *Child sexual abuse in the Roman Catholic Church in Germany: comparison of victim-impact data collected through church-sponsored and government-sponsored programs*. Child Abuse Negl. 2015 Feb; 40:60-7. Epub 2014 Dec 17.

Redmond LW. *Spiritual coping tools of religious victims of childhood sexual abuse*. J Pastoral Care Counsel. 2014 Mar-Jun; 68(1-2):3.

Santo Padre Francesco. *Lettera ai Presidenti delle Conferenze Episcopali e ai Superiori degli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica circa la Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori*, Libreria Editrice Vaticana (2 febbraio 2015).

Spröber N, Schneider T, Rassenhofer M, Seitz A, Liebhardt H, König L, Fegert JM. *Child sexual abuse in religiously affiliated and secular institutions: a retrospective descriptive analysis of data provided by victims in a government-sponsored reappraisal program in Germany*. BMC Public Health. 2014 Mar 27; 14: 282.

Turner D, Hoyer J, Schmidt AF, Klein V, Briken P. *Risk Factors for Sexual Offending in Men Working With Children: A Community-Based Survey*. Arch Sex Behav. 2016 May 16. [Epub ahead of print]

United States Conference of Catholic Bishops. *John Jay College of Criminal Justice (2004), "Executive Summary", The Nature and Scope of Sexual Abuse of Minors by Catholic Priests and Deacons in the United States 1950–2002*, United States Conference of Catholic Bishops, ISBN 1-57455-627-4, retrieved February 7, 2012.

United States Conference of Catholic Bishops. *John Jay College of Criminal Justice (2004), The Nature and Scope of Sexual Abuse of Minors by Catholic Priests and Deacons in the United States 1950–2002*, United States Conference of Catholic Bishops, ISBN 1-57455-627-4, retrieved February 7, 2012.

Zollner H, Fuchs KA, Fegert JM. *Prevention of sexual abuse: improved information is crucial*. Child Adolesc Psychiatry Ment Health. 2014 Feb 12;8(1):5.

Metodi: Le unità sono suddivise per aree tematiche e ogni unità comprende testi (letture semplici e accademiche), video (interviste, spiegazioni dei contenuti), grafici e presentazioni, e può pertanto rispondere a differenti bisogni formativi. Le lezioni frontali permettono di accompagnare il materiale formativo accessibile e basato su solide ricerche scientifiche con approfondimenti, ascolto, riflessioni, condivisione e discussione per trasmettere competenze, processi, conoscenze strategiche per agire a favore della tutela dei minori.

Durata: da ottobre a giugno, 10 lezioni a cadenza mensile di 4 ore ciascuna la mattina. Totale ore lezioni frontali 40, previste altre 20 ore di approfondimento individuale e 20 ore per elaborato finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Quiz, Valutazione dell'unità e redazione elaborato esperienziale finale con rilascio di attestato congiunto della Facoltà con l'Istituto di Psicologia della Pontificia Gregoriana Università.

Strumenti a supporto della didattica

Lezioni frontali di introduzione all'oggetto di studio e ai problemi metodologici inerenti le unità affrontate e la metodologia e-learning; lezioni frontali di approfondimento su tematiche specifiche in base al programma dell'unità affrontata. Nel corso di queste lezioni frontali si leggeranno numerose fonti testuali e si esamineranno video.

Oltre agli approfondimenti tramite piattaforma e-learning al di fuori delle lezioni in aula, sono anche previsti contatti e approfondimenti, non obbligatori, diretti in particolare a coloro che intendono sostenere la prova finale con la redazione di un elaborato finale. Le lezioni prevedono la proiezione di diapositive Power Point (che saranno messe a disposizione degli studenti) che conterranno le linee guida di ciascuna lezione, e del materiale contenuto in ciascuna unità, soprattutto testi, video e immagini che saranno analizzati e commentati nelle lezioni stesse.

Il programma e-learning prevede l'accesso autorizzato e regolato alla piattaforma software mediante password sia durante le lezioni frontali che durante lo studio individuale.

Responsabilità: Project manager, consulente scientifico e docente, Prof. Dr. Stefano Lassi, Medico Chirurgo, Psichiatra e Psicoterapeuta, stefanolassi@libero.it.

Contributi: unica tassa di iscrizione 150,00 euro.